



Domanda di certificazione preliminare

«Desideriamo che il nostro progetto sia certificato in
sintonia con la natura.»

Dichiarazione volontaria di impegno

Confermiamo che le informazioni riportate nel presente modulo sono esatte.
Ci impegniamo a rispettare integralmente i criteri della Fondazione Natura &
Economia.

Informazioni sul proprietario

Azienda

Persona di contatto

Via

E-mail

CAP / Località

Telefono

Indirizzo di fatturazione (se diverso dall'indirizzo dell'azienda)

Luogo, data

Firma

Timbro aziendale

Preghiamo voler allegare al presente modulo una planimetria
generale del progetto paesaggistico, una lista delle piante e, se
disponibile, una visualizzazione o una descrizione del progetto.
Invio a info@naturaeconomia.ch.



Informazioni sulla studio di consulenza ambientale, sito e progetto

Studio di consulenza ambientale

Incaricati

Via

CAP / Località

Persona di contatto

Funzione

E-Mail

Telefono

Informazioni sull'area

Categoria dell'area

☐ Area aziendale ☐ Area residenziale ☐ Area scolastica

Numero di collaboratori / unità abitative / allievi o studenti

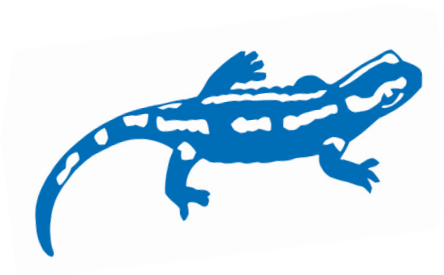
Informazioni sul progetto

Dati principali del progetto edilizio: periodo; richiesta di costruzione, esecuzione, completamento dello spazio esterno, ecc.

È desiderata una certificazione definitiva dopo il completamento?

☐ Sì

☐ No



Area totale del sedime

a Area complessiva della proprietà	m²
b Area edificata	m²
c Area non edificata (a-b)	m²

Aree naturalistiche

Nota: Le singole aree non possono essere computate due volte. L'esempio di un albero su fondo percolante: si considera la proiezione della chioma (d), oppure l'estensione della zona con fondo percolante (f).

d Aree verdi naturalistiche compresi i parchi gioco al naturale

Prati fioriti, prati secchi, prati magri, prati umidi	m ²
Aree ruderali	m ²
Aiule erbacee selvatiche, bordure erbacee, prati erbacei ad alto fusto	m ²
Arbusti, gruppi di cespugli	m ²
Alberi singoli, frutteti standard, viali, gruppi di alberi	m ²
Parchi giochi per bambini realizzati con materiali naturali	m ²

e Area boschiva allo stato naturale

Bosco	m ²
-------	----------------

f Accessi e aree di sosta con fondo percolante

Superfici permeabili realizzate con materiali naturali regionali, ad esempio vialetti/piazze di ghiaia, sentieri di marna, parcheggi realizzati con pavimentazioni erbose, chaussing, ecc.	m ²
--	----------------

g Corsi d'acqua e aree umide

Corsi d'acqua aperti, stagni, laghetti	m ²
Paludi, canneti	m ²
Sistemi di infiltrazione, bacini di ritenzione	m ²

h Tetti verdi naturali

Inverdimento estensivo con un ricco insieme di specie adatte alle condizioni del posto, accanto a inverdimenti intensivi con molte strutture, secondo SN 564 313	m ²
--	----------------

i Facciate verdi quasi naturali, terrazze e balconi

Facciate verdi	m ²
Piantumazione di terrazze e balconi	m ²

Totale aree naturalistiche (d+e+f+g+h+i)

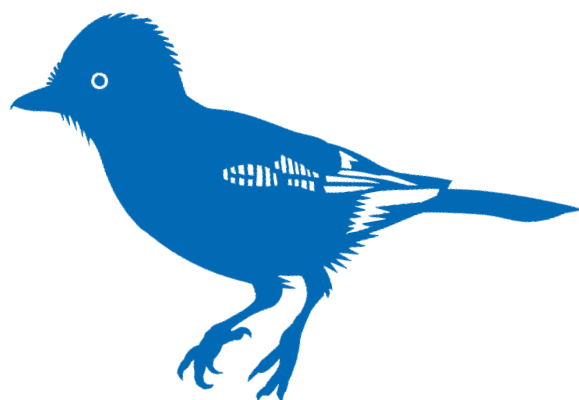
Percentuale di superficie vicina allo stato naturale in % della superficie totale (Totale aree naturalistiche / Area non edificata) * 100	%
---	----------



Piccole strutture e altre misure a favore della biodiversità

Muri a secco		m ²
Mucchi di legno, pietre, rami o foglie		pz.
Alberghi per gli insetti		pz.
Ambienti sabbiosi, scarpate grezze		pz.
Nidi artificiali (per uccelli, pipistrelli, ghiri ecc.)		pz.
Illuminazione esterna ecologica	☐ Sì ☐ No	

Altre misure



Criteri per la certificazione della pianificazione



Principio base

Il Pre-certificato viene assegnato ai progetti che tengono conto della biodiversità nella loro pianificazione ambientale. Pianificando le aree vicine alla natura ancora prima della costruzione, si dà un importante contributo alla conservazione della biodiversità naturale e si permette alle persone di avere un rapporto vivo con la natura. Il pre-certificato può essere richiesto per la pianificazione di aziende, scuole o aree residenziali (con più di cinque unità abitative). Una volta realizzato il progetto premiato, il sito può richiedere la certificazione definitiva.

Criteri

I criteri per l'ottenimento del Pre-certificato sono stati definiti in collaborazione con pianificatori, urbanisti, esperti della protezione della natura e architetti paesaggisti. La prospettiva è quella di equilibrare diversi aspetti, estetici, relativi alla tutela della natura e all'occupazione degli stabili

Criteri minimi

- 1 Almeno il 30% delle aree esterne ha carattere naturalistico e presenta molte strutture. Aree come i campi sportivi delle strutture scolastiche, le aree di trasbordo delle aziende, ecc. sono considerate aree operative e come tali non vengono conteggiate come aree circostanti. Sono messe a dimora, con poche eccezioni, specie autoctone (si veda Flora Helvetica e [InfoFlora](#)). Non sono ammessi i cultivar. Quali ambienti naturalistici si intendono:
 - prati fioriti ricchi di specie, prati magri, prati umidi, prati secchi, erba su pietrame;
 - siepi con molte specie autoctone;
 - megaforbie e orli erbosi;
 - aree ruderali, terreni incolti, ecc.;
 - alberature, frutteti ad alto fusto;
 - bosco;
 - parchi da gioco al naturale realizzati con materiali quali il legno (non trattato, preferibilmente di origine locale), pietre, sabbia, acqua, truciolo, intrecci con rami di salice, ecc.;
 - ambienti idonei alla percolazione dell'acqua nel suolo (strade, viali, sentieri, piazzali). Si utilizzino materiali naturali di origine regionale;
 - acque stagnanti e correnti a carattere naturale. Aree umide, anche a carattere temporaneo;
 - tetti con vegetazione autoctona (estensiva o intensiva) riccamente strutturati e facciate vegetalizzate;
L'attenzione si applica solo alle aree residenziali: Il verde pensile e le facciate verdi sono conteggiate nella misura di ¼ dell'area naturalistica al suolo, non più;
- 2 È garantita la manutenzione professionale delle aree naturalistiche. In particolare:
 - Non sono ammessi biocidi e fertilizzanti. Gli erbicidi sono vietati sull'insieme della proprietà;
 - I prati naturali vengono falciati non più di tre volte all'anno, i prati fioriti non più di sei volte;
 - In nessun modo si utilizzano prodotti contenenti torba;
- 3 L'acqua piovana e l'acqua dei tetti è dispersa in profondità, premessa l'idoneità del suolo e nella misura in cui non sia inquinata;
- 4 L'insieme dei materiali impiegati (piante, legname, inerti, materiali per pavimentazioni, ecc.) è di origine locale (brevi distanze di trasporto!).
- 5 Solo per le aree residenziali: può essere sigillato un massimo del 30% dell'area circostante (strade di accesso, parcheggi, area di sviluppo).

Raccomandazioni per l'insieme degli spazi verdi

- Le piantumazioni si fanno con piante indigene adatte al sito.
- Si scelgano specie autoctone con una lunga fioritura.
- La semina dei prati si esegue con miscele autoctone.
- Le neofite invasive vengono gradualmente eliminate.
- Quando l'uso di biocidi e fertilizzanti è inevitabile, si utilizzano prodotti che non nuocciono agli insetti e fertilizzanti naturali.
- Per quanto possibile si creano degli habitat per la fauna, quali microstrutture.
- Si posano nidi artificiali per singole specie. È bene integrarli negli edifici.
- Attenzione a barriere e trappole a danno degli animali. Si creino ad esempio passaggi per gli anfibi e varchi e aperture nelle recinzioni.
- Causa del declino della fauna minuta (vermi, lucertole, anfibi, uccelli) è in parte la cospicua presenza di gatti. Si possono applicare cinture sui tronchi, utilizzare repellenti e altri dissuasori.
- L'illuminazione esterna non deve arrecare danno a flora e fauna. Anche bassi livelli di luce artificiale possono disturbare la vita delle specie notturne. Si evitino luci permanenti, si ricorra a fonti munite di sensori. La luce artificiale deve in ogni caso essere ridotta e diretta dall'alto al basso.
- Gli ambienti naturali devono per quanto possibile essere interconnessi.
- Gli habitat lasciati a sé stessi vanno delimitati.
- Percorsi di ogni genere e aree di sosta devono presentare un fondo naturale, possibilmente

drenante. Substrati naturali di origine regionale si impongono anche nella realizzazione di tetti verdi. Nel verde pensile e per quanto riguarda l'insieme delle aree verdi si fa ricorso a miscele indigene (regionali). Per quanto possibile il tetto verde presenta spessori variabili e strutture quali legno morto, cumuli di pietre e sabbia, aree umide.

- Le aree comuni per gli utenti rendono lo spazio esterno attraente e le aree naturali possono essere vissute.
- Nel caso delle aree scolastiche, è auspicabile che gli alunni contribuiscano alla progettazione dello spazio esterno e siano poi coinvolti nella sua manutenzione.

Per esempi di buona pratica si veda:

<https://www.naturundwirtschaft.ch/it/best-practicebeispiele/>

Ulteriori raccomandazioni

La gestione delle aree naturalistiche richiede specifiche conoscenze. È bene incaricare ditte di comprovata esperienza nel settore dei giardini naturali. Si consiglia di verificare regolarmente la corretta esecuzione delle opere; è necessario accertare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, in conformità ai piani di manutenzione consegnati.



Costi e prestazioni

Il costo del Pre-certificato corrisponde alla tassa di certificazione forfettaria per il Certificato definitivo, ma almeno a CHF 3'000 (nel caso in cui la tassa di certificazione forfettaria sia inferiore a CHF 3'000). I costi del Pre-certificato comprendono i seguenti servizi:

- Esame della domanda da parte della Fondazione.
- Discussione e valutazione congiunta della pianificazione.
- Esame dei possibili punti deboli e identificazione delle possibili risposte.
- Redazione di un rapporto di audit.
- Attestato (PDF, in cornice)
- Consulenza per quanto riguarda la manutenzione e valorizzazione del verde nel caso specifico.
- Utilizzo del logo della Fondazione nel quadro delle relazioni pubbliche dei proprietari e

gestori (limitatamente al periodo di validità del Certificato).

- La nostra "rivista clienti", le newsletter, i rapporti annuali della Fondazione.

Dopo il completamento dell'edificio (compresa l'area circostante), la certificazione finale viene effettuata su richiesta del proprietario. Questo include un audit in loco e una relazione di audit da parte di un esperto tecnico; la relazione serve come base per la decisione del Consiglio di Fondazione sulla certificazione.

La quota annuale deve essere versata solo l'anno successivo alla certificazione finale. La quota annuale copre i costi della ricertificazione (controllo di qualità) ogni cinque anni, le informazioni e l'assistenza della Fondazione, nonché l'invio della nostra rivista per i clienti e del nostro rapporto di attività. Il recesso è possibile alla fine di ogni anno.

Aziende		Certificato preliminare		Certificato definitivo		Quota annuale	
1-10	collaboratori	CHF	3'000.—	CHF	1'500.-	CHF	300.—
11-50	collaboratori	CHF	3'000.—	CHF	2'500.-	CHF	500.—
51-100	collaboratori	CHF	3'500.—	CHF	3'500.-	CHF	700.—
101-300	collaboratori	CHF	4'000.—	CHF	4'000.-	CHF	800.—
Oltre 300	collaboratori	CHF	5'000.—	CHF	5'000.-	CHF	900.—
Complessi abitativi							
5-50	unità abitative	CHF	3'000.-	CHF	3'000.-	CHF	500.-
51-200	unità abitative	CHF	4'000.-	CHF	4'000.-	CHF	500.-
201-400	unità abitative	CHF	5'000.-	CHF	5'000.-	CHF	700.-
401-600	unità abitative	CHF	5'500.-	CHF	5'500.-	CHF	800.-
Oltre 600	unità abitative	CHF	6'000.-	CHF	6'000.-	CHF	1'000.-
Scuole							
Meno di 500	allievi/studenti	CHF	3'000.-	CHF	1'500.-	CHF	200.-
Oltre 500	allievi/studenti	CHF	3'000.-	CHF	2'500.-	CHF	500.-

Fondazione Natura & Economia
info@naturaeconomia.ch
www.naturaeconomia.ch

Patrocinatori

JardinSuisse, Losinger Marazzi SA, Materiali di costruzione circolari Svizzera, Ufficio federale dell'ambiente UFAM, Winkler & Richard SA

Partner

Beau&Savage, BVK, Canton Vaud, Cassa Pensioni Migros (CPM), Città di Burgdorf, Città di Kriens, Eberli SA, Federazione delle cooperative Migros (FCM), Get Nature Positive, Grünes Gallustal, IWB, Natur in Basel, Ridare Vita, SiedlungsNatur, Somaha Stiftung, Swisstable

